

Tenore, Michele

Spezzano Albanese

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Tenore, Michele

Spezzano Albanese

1827

Alle 5. muoviamo da Castrovillari, e per discendere sul piano, attraversiamo un tratto di strada costeggiato di folti boschi di querce a sinistra, e da vaste coltivazioni di biade a dritta. Per la prima volta ne' campi tra i seminati osserviamo rigogliosamente crescere la liquirizia. Alle 7, lungo la strada, incontriamo il corriere a cavallo che scortato da un gendarme da Cosenza recasi a Castrovillari. Dopo mezz'ora di cammino ci troviamo su di un bellissimo ponte a tre archi, che fa parte della nuova strada da Morano a Spezzano Albanese. Esso è fabbricato su di un fiumicello, che ci vien detto chiamarsi l'acqua di S. Antonio, ma che opiniamo poter essere un ramo dell'Esaro. Non pochi straripamenti abbiamo veduto in questi luoghi; la qualità del suolo favorisce le frane; esso è composto di argille bianche, o rossicce; tra quali lussureggia la liquirizia.

Elevandosi la strada, alle 7 ci troviamo su di un'altura, dalla quale si domina tutto il tratto della Calabria, da Cassano fino al mare Ionio, col sottoposto corso del Sibari, che nel Crati, a poca distanza dalla foce, si scarica. Le siepi lungo la strada son composte di lentischi, felci, ginestre; e tra l'erbe vi nascono lo scolimo macchiato, l'acanto, il cisto monspeliaco, il cardopato, l'eringio campestre: piante che annunziano mai sempre la qualità argillosa del suolo ove vegetano. Tutto il terreno è piantato di ulivi, e le nuove piantagioni di questo albero, vediamo praticarsi per mezzo di pali conficcati nella terra: metodo adottato nel resto delle Calabrie, in Terra di Lavoro ed in molti luoghi del Regno. Di olio si fa a Castrovillari commercio, e se ne distinguono due qualità, il crudo ed il cotto; quest' ultimo destinasi a bruciare, e proviene dalla peggior qualità delle olive,

che per abbondare di mucillagine si sottopone a lieve cottura, perché non vada in fermentazione. Lungo la strada incontriamo persone isolate armate di schioppo, che potranno appartenere alle guardie civiche o forestali, ma che non piace vedere in questi luoghi.